

MUSEO NAZIONALE DELLA RESISTENZA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Comune di
Milano



ISTITUTO
NAZIONALE
FERRUCCIO
PARRI

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

© HERZOG & DE MEURON

PARTE PRIMA



Il Museo Nazionale della Resistenza
che sta sorgendo a Milano
ai bastioni di Porta Volta
è un progetto del **Ministero della Cultura**
e del **Comune di Milano**
con la collaborazione
dell'**Istituto nazionale Ferruccio Parri**
e della rete degli **istituti italiani**
per la Storia della Resistenza
e dell'Età Contemporanea.

La sede del Museo, **di proprietà comunale**,
sarà realizzata nell'edificio progettato
dallo studio **Herzog & de Meuron**
a completamento del Piano Integrato
di Intervento di Porta Volta.



ITER DEL PROGETTO / IL COMUNE DI MILANO

17.12.2010

Con Deliberazione di Giunta comunale è approvato il **Piano integrato di intervento (PII) di Porta Volta** che pone a carico di Coima s.g.r. il progetto preliminare, definitivo e esecutivo dell'edificio da realizzarsi sul terreno di proprietà comunale.

20.10.2020

Il **Ministero della Cultura (MIC)** e il **Comune di Milano (CdM)** sottoscrivono il **Protocollo di intesa per la realizzazione del Museo con finanziamenti statali** di 14 mln (FSC 2014-2020) e di 2,5 mln (GPBC 2014-2016). Il Segretariato regionale per la Lombardia del MIC svolge funzione di **stazione appaltante**.

25.03.2021

Il **Comitato di supervisione alla progettazione**, previsto dal Protocollo MIC/CdM, approva il **progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)** del Museo. Il Comitato è composto: per il **MIC**, dal Segretario regionale per la Lombardia e dal Responsabile unico del procedimento; per il **Comune di Milano**, dal Direttore cultura e dal Direttore di Casa della Memoria; per l'**Istituto nazionale Ferruccio Parri**, dal Presidente e dal Vice Presidente.

23.04.2021

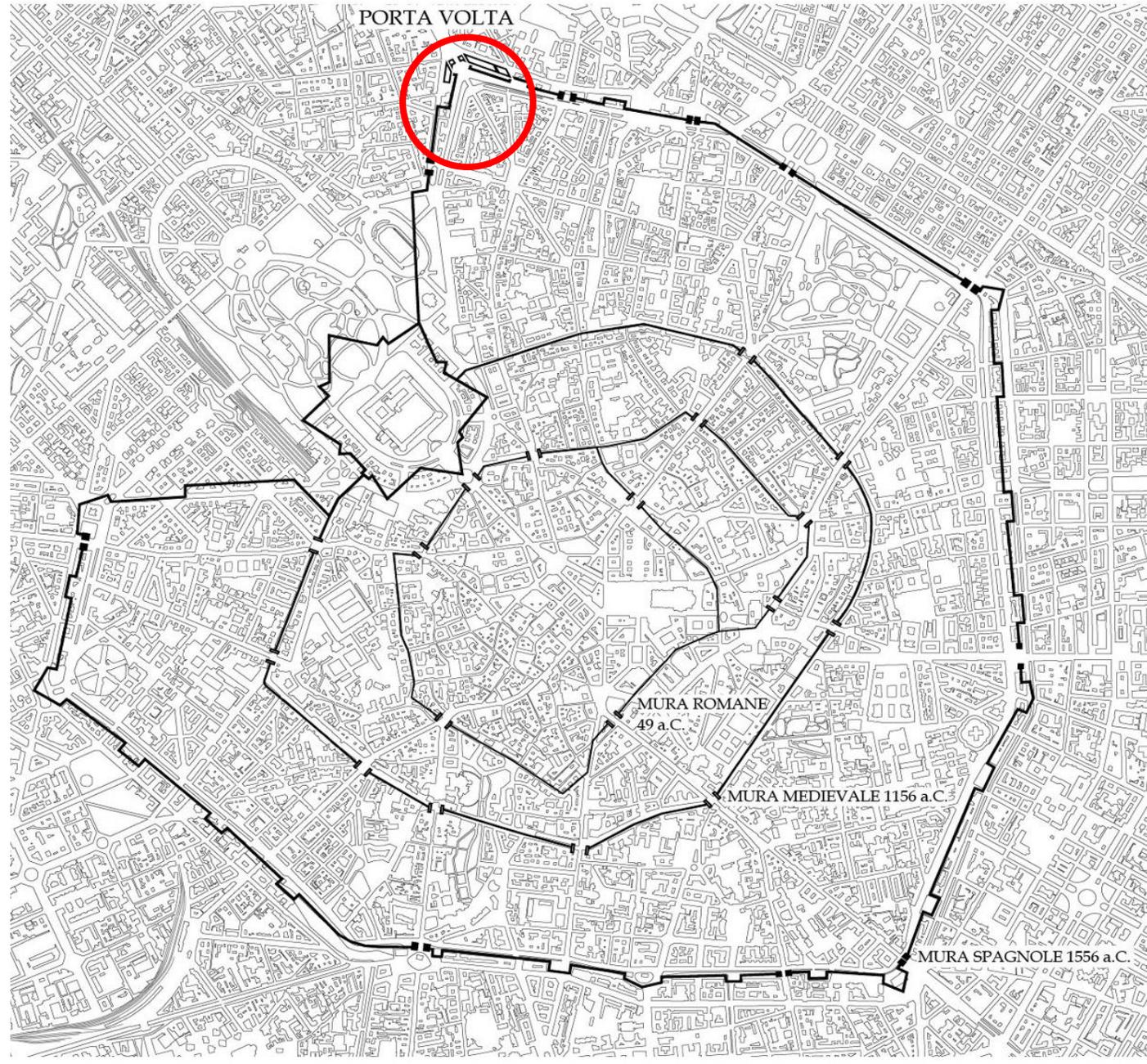
Il Comune di Milano (Direzione urbanistica) approva l'**aggiornamento del PII con la nuova destinazione d'uso a museo del sito**.

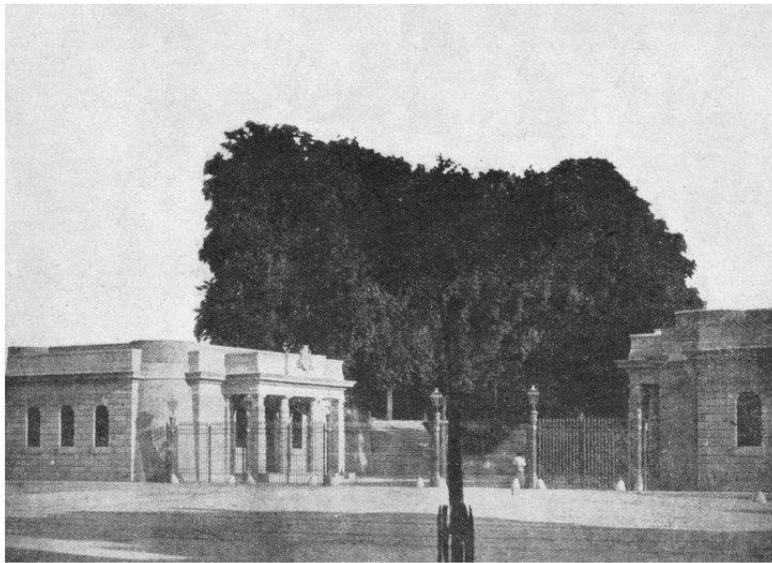
In sintesi il Comune di Milano partecipa alla realizzazione del progetto con:

- 1) il terreno di proprietà comunale
- 2) il progetto dell'edificio posto a carico di Coima sgr a scomputo oneri
- 3) le spese di direzione dei lavori e collaudo (complessivamente 1 milione di euro circa)
- 4) Il coinvolgimento tecnico amministrativo delle aree coinvolte.

Il Museo sarà di proprietà comunale.

IL PROGETTO URBANO





Porta Volta, Milano



Porta Venezia, Milano



Piazza Duca D'Aosta, Milano



Piazza Duomo, Milano

EDIFICI GEMELLI A MILANO

PARTE SECONDA



A poco meno di ottant'anni dalla Liberazione dal nazifascismo, il Museo Nazionale della Resistenza è un progetto che Milano merita e di cui si onora.

La condivisione collettiva di questi decenni della storia italiana non ha infatti mai avuto prima una sede nazionale in cui svolgere una riflessione e una presa di consapevolezza collettiva di quanto accaduto, affinché non si ripeta.

I contenuti del Museo riguardano un periodo estremamente complesso e drammatico della nostra storia, che non trova narrazione in altre sedi, se non a livello locale in musei e memoriali che fanno riferimento a puntuali esperienze di Resistenza.

PARTE TERZA



ITER DEL PROGETTO / IL MINISTERO DELLA CULTURA

03.11.2021

Il **Comitato di supervisione** alla progettazione **approva il progetto definitivo del Museo** con un **aumento di spesa** rispetto al PFTE.

24.01.2022

Il **MIC** rfinanzia il progetto per **ulteriori 8 mln** (GPBC 2021-2023), oltre ai 2,5 mln (GPBC 2014-2016) e ai 14 mln (FSC 2014-2020) già stanziati, per un totale di **24,5 mln messi a disposizione dal Ministero della Cultura**.

08.02.2022

Il **Provveditorato opere pubbliche** - a seguito di conferenza dei servizi indetta ai sensi del DPR 383/1994 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di interesse statale) – **approva il progetto definitivo del Museo**.

14.04.2022

Invitalia pubblica il bando di gara per l'**appalto dei lavori del Museo (quadro economico euro 22.650.000,00)** attraverso una **procedura competitiva con negoziazione in 3 fasi, studiata appositamente per ridurre le tempistiche di appalto**:

- 1) qualifica** (verifica dei requisiti dei partecipanti);
- 2) offerta iniziale** (valutazione dell'offerta tecnica sulla base del progetto definitivo);
- 3) offerta finale** (valutazione dell'offerta economica sulla base del progetto esecutivo).

29.07.2022

Il **progetto esecutivo del Museo** viene **verificato, validato e approvato dal Segretariato regionale del MIC** e trasmesso a **Invitalia** con un **importo a base di gara di euro 18.010.815,06** (di cui euro 565.794,00 per oneri della sicurezza).

ITER DEL PROGETTO / MINISTERO DELLA CULTURA

13.10.2022

Invitalia aggiudica i lavori con un ribasso del 9% (importo netto dei lavori euro 16.440.763,16, compresi oneri della sicurezza).

16.01.2023

Il Segretariato regionale del MIC avvia tramite Invitalia la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori del Museo a valere su fondi in conto capitale del Comune di Milano per un importo a base d'asta di euro 782.895,43.

04.04.2023

Invitalia aggiudica il servizio di direzione lavori con un ribasso del 28,80% e un importo netto contrattuale di euro 611.597,90.

20.04.2023

Il Segretariato regionale del MIC e l'impresa appaltatrice stipulano il contratto di appalto rep. 5/2023 avente ad oggetto i "Lavori per la realizzazione del Museo Nazionale della Resistenza ai Bastioni di Porta Volta" con un importo dei lavori, al netto del ribasso del 9%, pari a euro 16.440.763,16 (di cui euro 15.874.969,16 per lavori e euro 565.794,00 per oneri della sicurezza) e una durata di 663 giorni naturali e consecutivi.

30.05.2023

Il Segretariato regionale del MIC e la società di ingegneria affidataria stipulano il contratto rep. 7/2023 per il servizio di direzione dei lavori del Museo per un importo di euro 611.597,90 a valere su fondi in conto capitale del Comune di Milano.

Allo stato attuale il Ministero ha stanziato tutte le risorse per la realizzazione dell'edificio e il progetto museologico, museografico e di allestimento museale.

PARTE QUARTA



02.02.2021
01.12.2021 |

**INDAGINI
ARCHEOLOGICHE
PREVENTIVE**

BONIFICA BELLICA

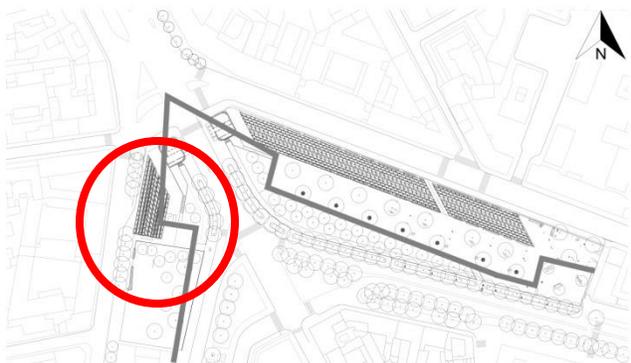
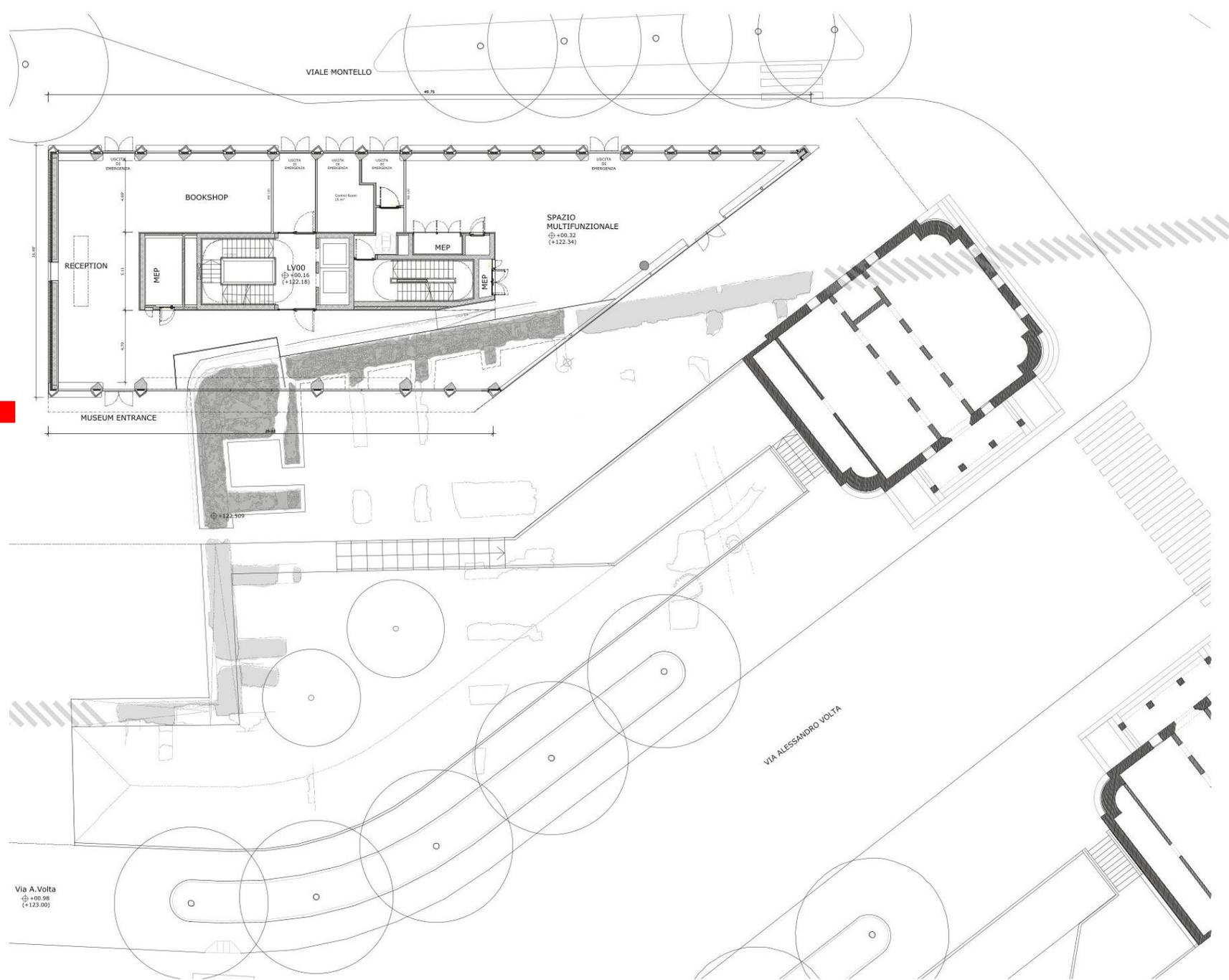
INDAGINI SISMICHE

**INDAGINI
GEOLOGICHE**



IL PROGETTO ARCHITETTONICO

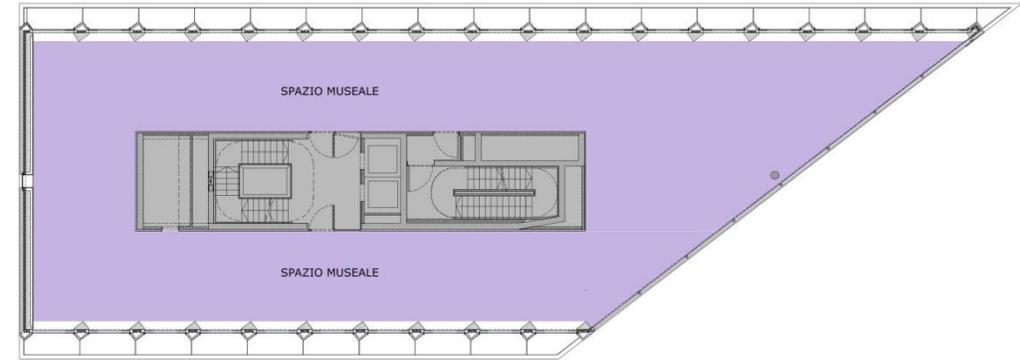




IL LAYOUT FUNZIONALE



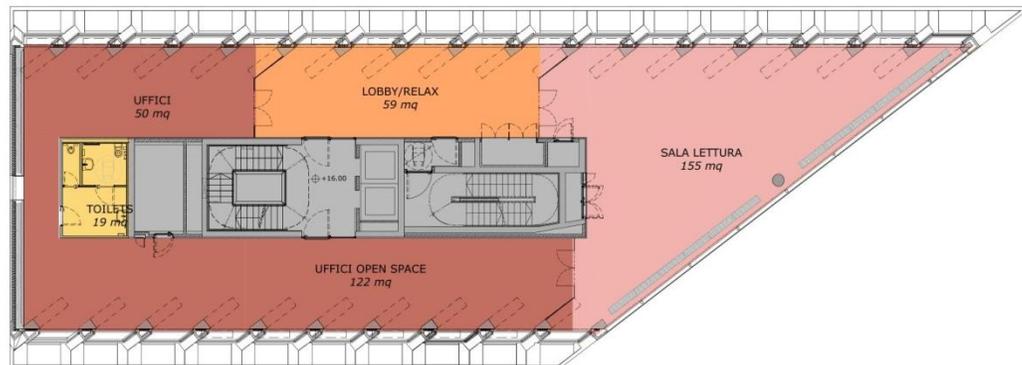
P 0 – HALL, BIGLIETTERIA, BOOK SHOP, SPAZIO MULTIFUNZIONALE



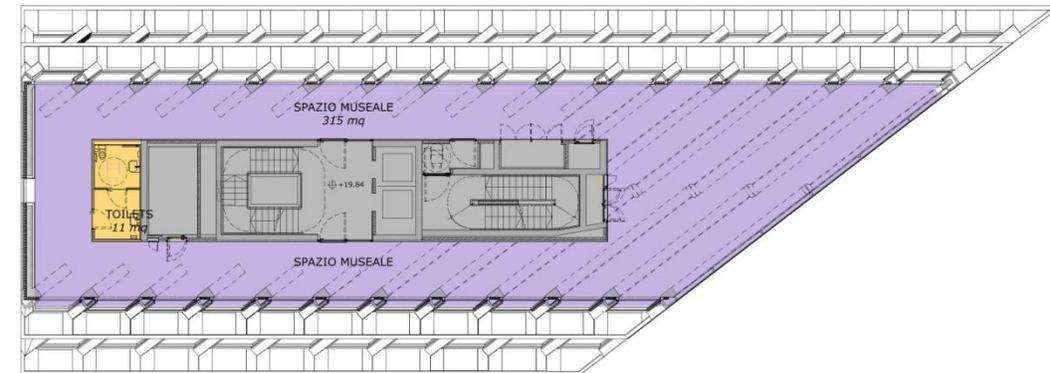
P1– MUSEO (GUERRE - FASCISMO 1914-1943)

P2– MUSEO (RESISTENZA 1943-1945)

P3– MUSEO (REPUBBLICA- COSTITUZIONE 1945-OGGI)

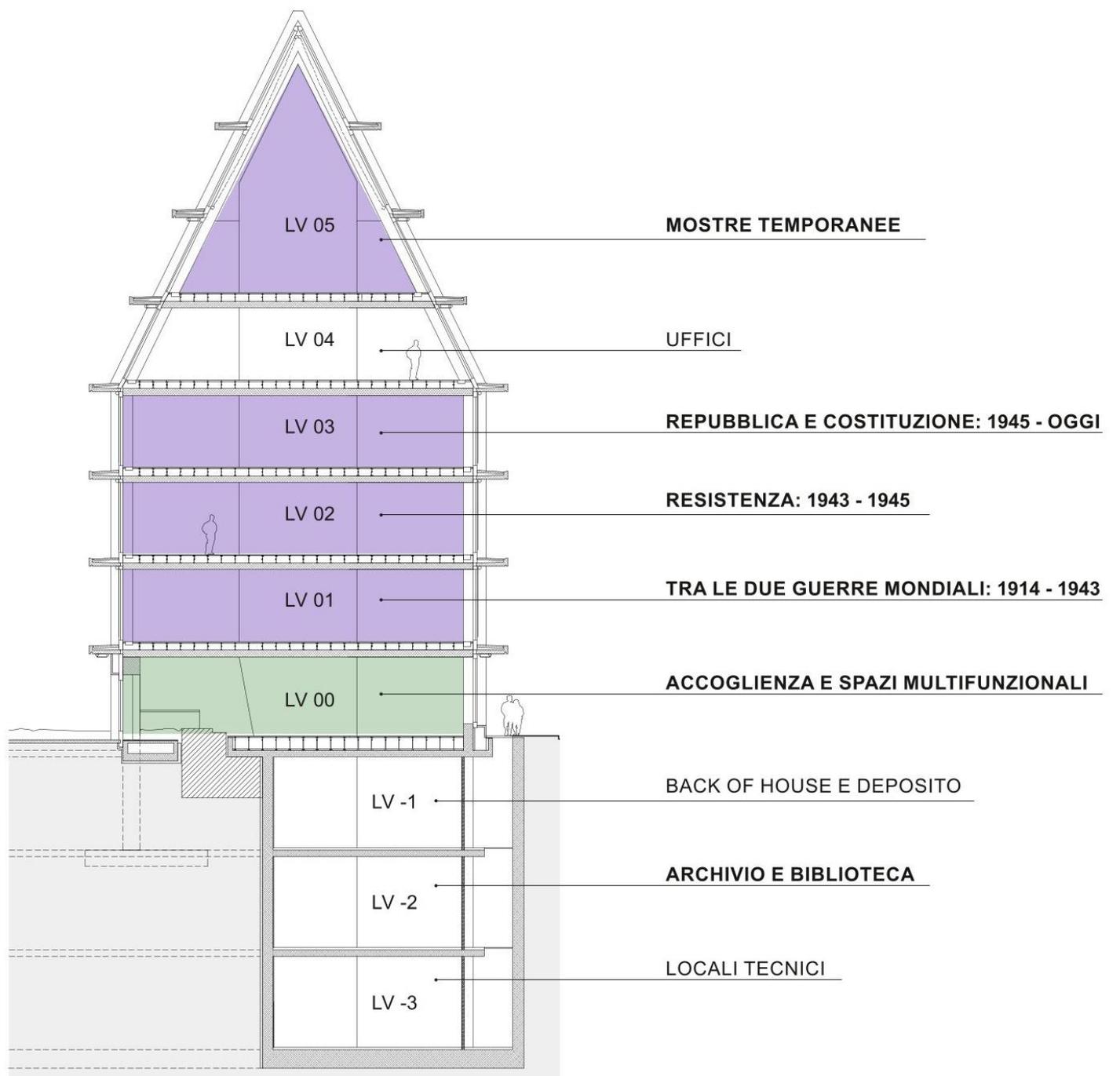
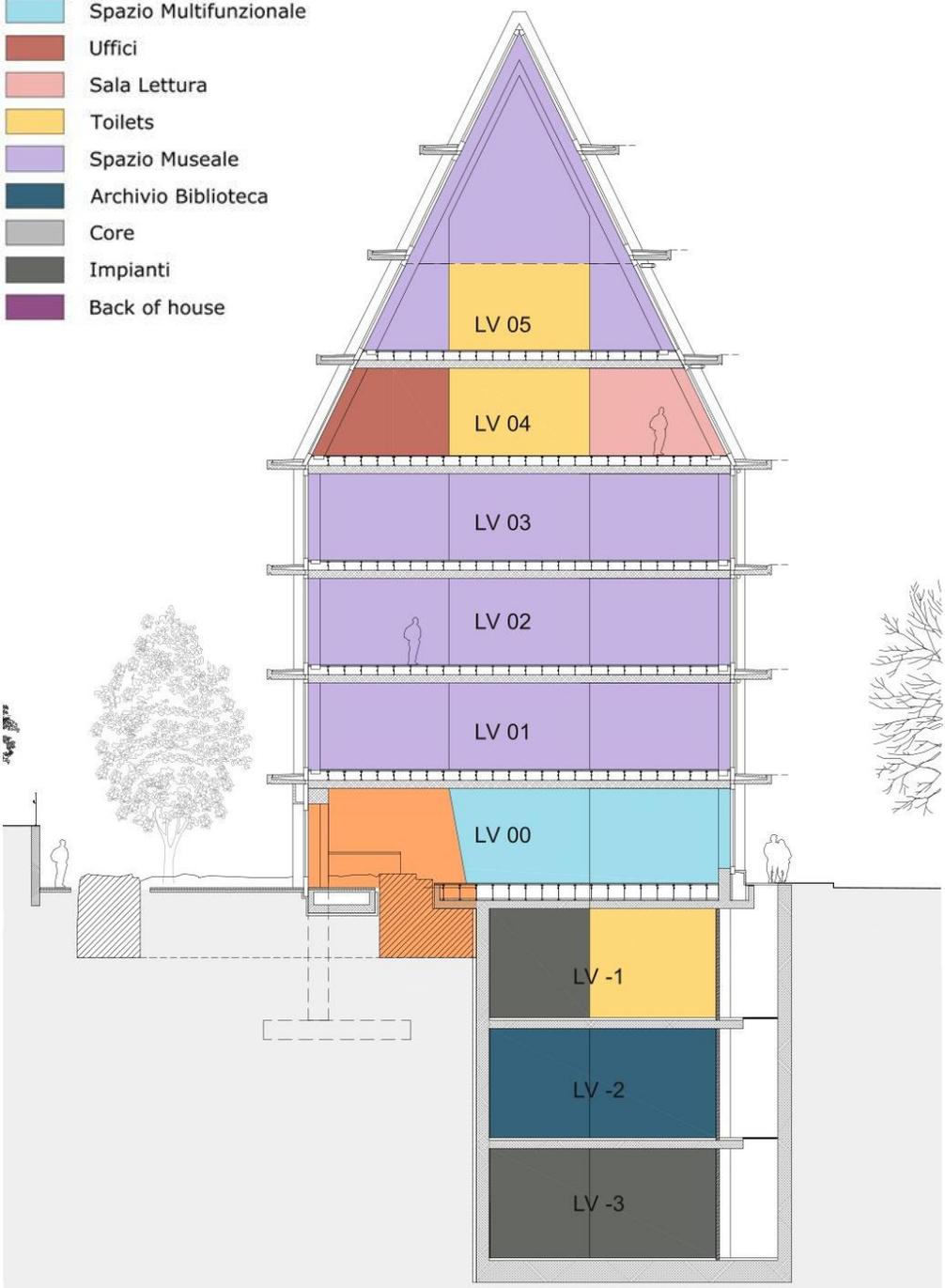


P 4 – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, UFFICI DI DIREZIONE



P 5– ESPOSIZIONI TEMPORANEE

- Ingresso e Accoglienza
- Spazio Multifunzionale
- Uffici
- Sala Lettura
- Toilets
- Spazio Museale
- Archivio Biblioteca
- Core
- Impianti
- Back of house

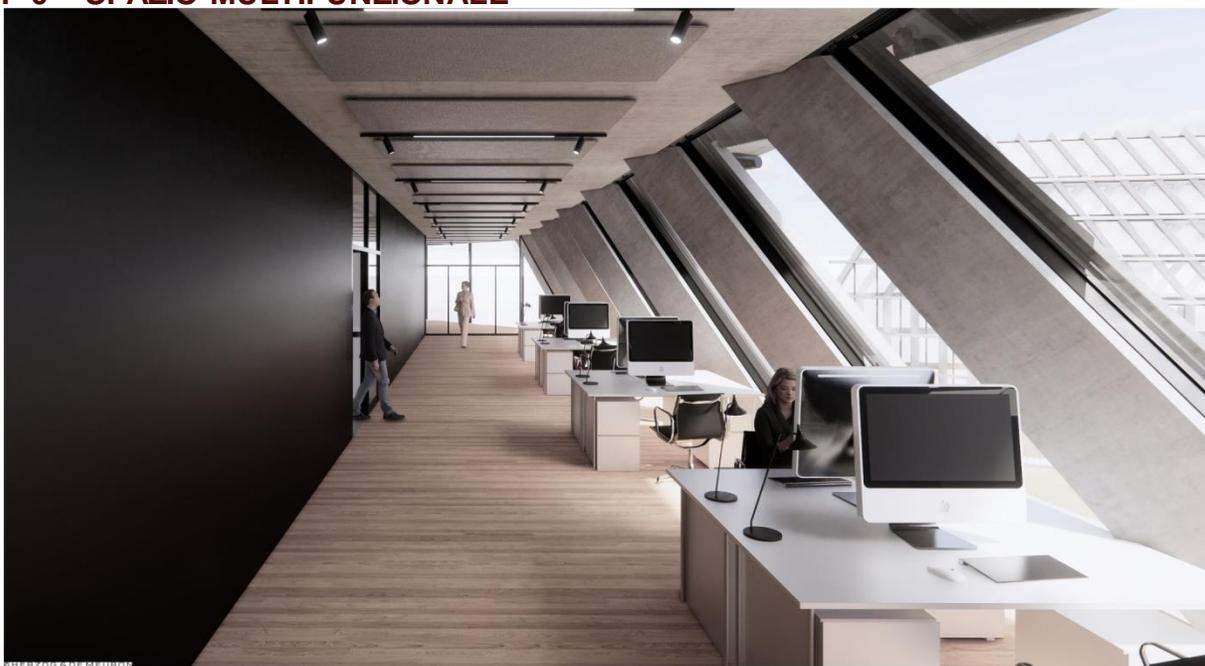




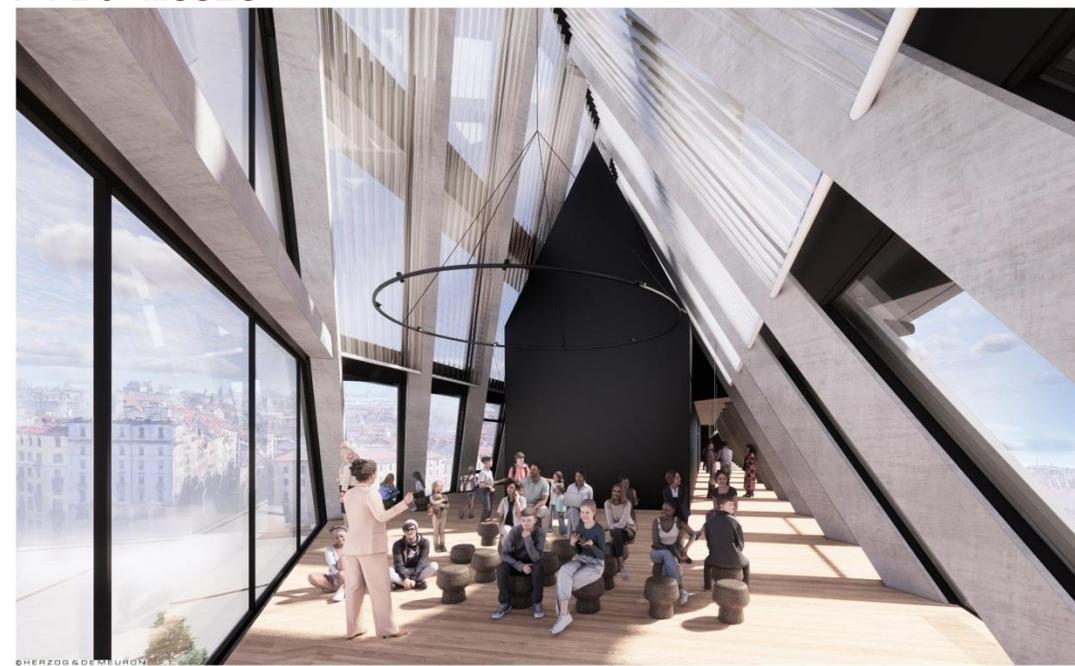
P 0 – SPAZIO MULTIFUNZIONALE



P 1-2-3– MUSEO



P 4 – UFFICI DI DIREZIONE



P 5– ESPOSIZIONI TEMPORANEE



La sede scelta per il Museo ha caratteristiche architettoniche peculiari; le ampie superfici vetrate dell'edificio rappresentano una sfida in termini museologici, ma offrono al contempo un'opportunità unica e avvincente, consentendo al Museo di instaurare una relazione diretta con la Città di Milano, Medaglia d'oro della Resistenza.

25 aprile 2021 – lancio del sito e dei canali social del Museo www.museonazionaleresistenza.it



Il Museo si presenta in modo plurale, prevede infatti, oltre alla sua sede fisica, ai Bastioni di Porta Volta di Milano, **una sede digitale** e una dimensione diffusa, come capofila della rete dei musei e memoriali della Resistenza.

A CHE PUNTO SIAMO? /1

01.06.2023

Il **Segretariato regionale** del MIC consegna i lavori all'impresa con inizio dei lavori il 13 giugno 2023 e di **termine di ultimazione** fissato al 6 aprile 2025 (663 giorni naturali e consecutivi).

01.06.2023 – 30.09.2023

Cantierizzazione e operazioni di salvaguardia (indagini diagnostiche, messa in sicurezza, progetto agronomico e modifica del profilo dei piani interrati) per la **conservazione in sito del glicine principale, del bagolaro e dei due tigli** verso via Volta.

02.10.2023

Taglio delle restanti alberature e avvio degli **scavi con assistenza archeologica** per la realizzazione dei piani interrati del Museo.

11.12.2023 - 13.01.2024

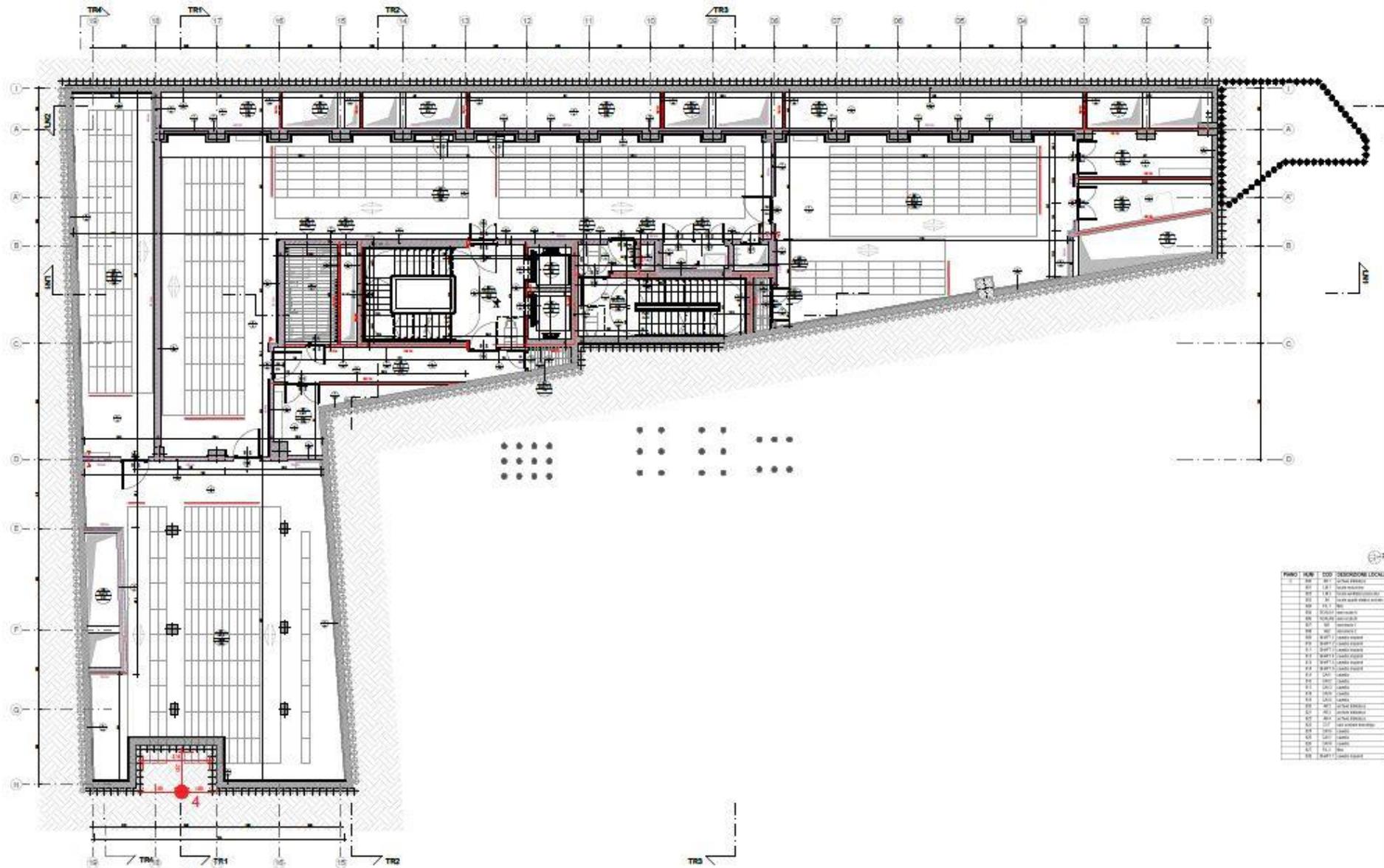
Bonifica bellica superficiale e profonda con sospensione delle lavorazioni per un mese e mezzo e **proroga del termine di ultimazione dei lavori a giugno 2025**.

gennaio febbraio 2024

Approvazione della Variante tecnica migliorativa concernente l'impiego della tecnica del **jet grouting** con un **risparmio di 50 mila euro**; realizzazione dei micropali preliminari allo scavo dei piani interrati.

A CHE PUNTO SIAMO? /2

La variante migliorativa



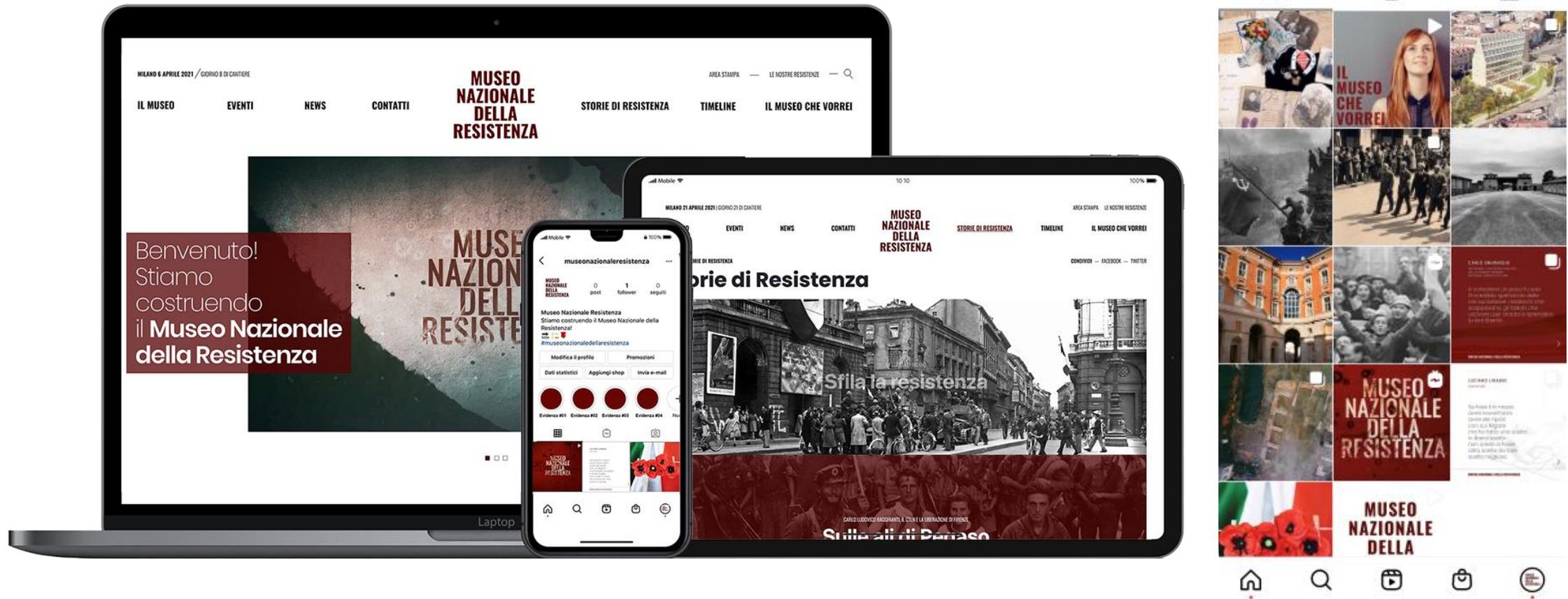
A CHE PUNTO SIAMO? /3



A CHE PUNTO SIAMO? /4



25 aprile 2021 – Lancio del sito e dei canali social del Museo
www.museonazionaleresistenza.it



Il Museo si presenta in modo plurale, prevede infatti, oltre alla sua sede fisica, ai Bastioni di Porta Volta di Milano, **una sede digitale** e una dimensione diffusa, come capofila della rete dei musei e memoriali della Resistenza.

Progetto museologico, museografico e di allestimento museale

Finanziamento e team

Finanziamento: MIC

RUP: Daniela Lattanzi

Cabina di regia: Ministero della Cultura (RUP), Comune di Milano Maria Fratelli), Istituto nazionale Ferruccio Parri (Sara Zanisi)

Direzione scientifica: Paolo Pezzino, Claudio Dellavalle e Nicola Labanca

Gruppo di ricerca museologica e museografica incaricato dal Ministero della Cultura: Daniele Jalla (coordinatore), Claudio Silingardi, Luciano Governali, Elena Pirazzoli, Tommaso Rossi, Elisabetta Ruffini. Svolge il ruolo di Segreteria tecnica e verbalizzante Cristina Miedico del Comune di Milano

Allestimento museale: Herzog & de Meuron

Comitato di supervisione alla progettazione ratifica e approva la progettazione a tutti i livelli

Ministero della Cultura

dott.ssa Francesca Furst, Segretario regionale per la Lombardia

arch. Daniela Lattanzi, Responsabile unico del procedimento

Comune di Milano

dott. Domenico Piraina, Direttore Cultura

dott.ssa Maria Fratelli, Direttrice di Casa della Memoria

Istituto nazionale Ferruccio Parri

prof. Paolo Pezzino, Presidente

dott.ssa Marilena Adamo, Vicepresidente.

I Documenti di progettazione preliminare (DPP1, DPP2, DPP3) a seconda del loro stato di avanzamento) vengono condivisi e approvati con i rappresentanti delle associazioni resistenziali:

FIAP - Federazione Italiana Associazioni Partigiane,

ANED - Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti,

ANEI - Associazione nazionale ex internati nei Lager nazisti,

ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia,

ANPC - Associazione Nazionale Partigiani Cristiani,

ANPPIA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti,

ANRP - Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari,

FIVL - Federazione Italiana Volontari della Libertà,

AICVAS - Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna,

FONDAZIONE CDEC Centro Di Documentazione Ebraica Contemporanea,

ANCFARGL - Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate regolari, Guerra Liberazione.

L'attuale livello di progettazione museologica (DPP3) sta definendo contenuti storici, narrativi e le cose che andranno a costituire il percorso espositivo del Museo.

A questo scopo i direttori e i conservatori dei **Civici Musei di Milano** stanno raccogliendo **le opere d'arte, i documenti, i cimeli (ecc.) presenti nelle collezioni** e che potranno dare corpo alla narrazione.

Anche l'Istituto nazionale Ferruccio Parri sta conducendo una analoga selezione nell'ambito degli istituti storici della sua rete. Il Gruppo di ricerca sta vagliando le possibili fonti a livello nazionale.

Il nucleo storico dell'archivio e del fondo bibliografico dell'Istituto Parri andrà a costituire il core del centro di documentazione sulla Resistenza con un piano di deposito archivistico bibliografico e una sala consultazione operativa dentro l'edificio museale.

PARTE QUINTA



© HERZOG & DE MEURON

IL PERCORSO

Tre piani espositivi

Ogni piano ha 6-7 Unità espositive, composte di tre moduli (tranne la sala grande che contiene 6-7 moduli).

Un museo che parli a tutti e tutte, emozionante ma senza rinunciare al rigore scientifico.

Essenziale ma non evanescente.

Un percorso per immagini, fisse e in movimento, che presenta anche oggetti, e brevi testi su cui riflettere. Con l'obiettivo di suscitare nei visitatori una "immedesimazione critica", sollecitandoli a vivere l'esperienza museale più "in soggettiva" che non "in oggettiva".

Attraverso un'esperienza a volte **immersiva**, a volte **semi-immersiva**, a volte di **osservazione**.

IL PUBBLICO

Vario: principalmente scuole, ma anche giovani, pubblico adulto, turisti.

Nelle sue attività privilegerà le generazioni più giovani.

Aperto alle persone provenienti da ogni parte del mondo.

Tre livelli di esperienza di visita: primo livello

Al **primo livello** la comunicazione si sviluppa per **immagini** e pochi, occasionali testi scritti.

Ha un carattere essenziale, basato su un messaggio sintetico e valoriale, reso esplicito da **titolo e testo di sala**, integrato dalla **narrazione sonora** a commento delle immagini, principale medium di comunicazione e di informazione sugli eventi.

Rientrano nella comunicazione di primo livello anche i tre interventi degli storici previsti per ogni piano.

Tre livelli di esperienza di visita: secondo livello

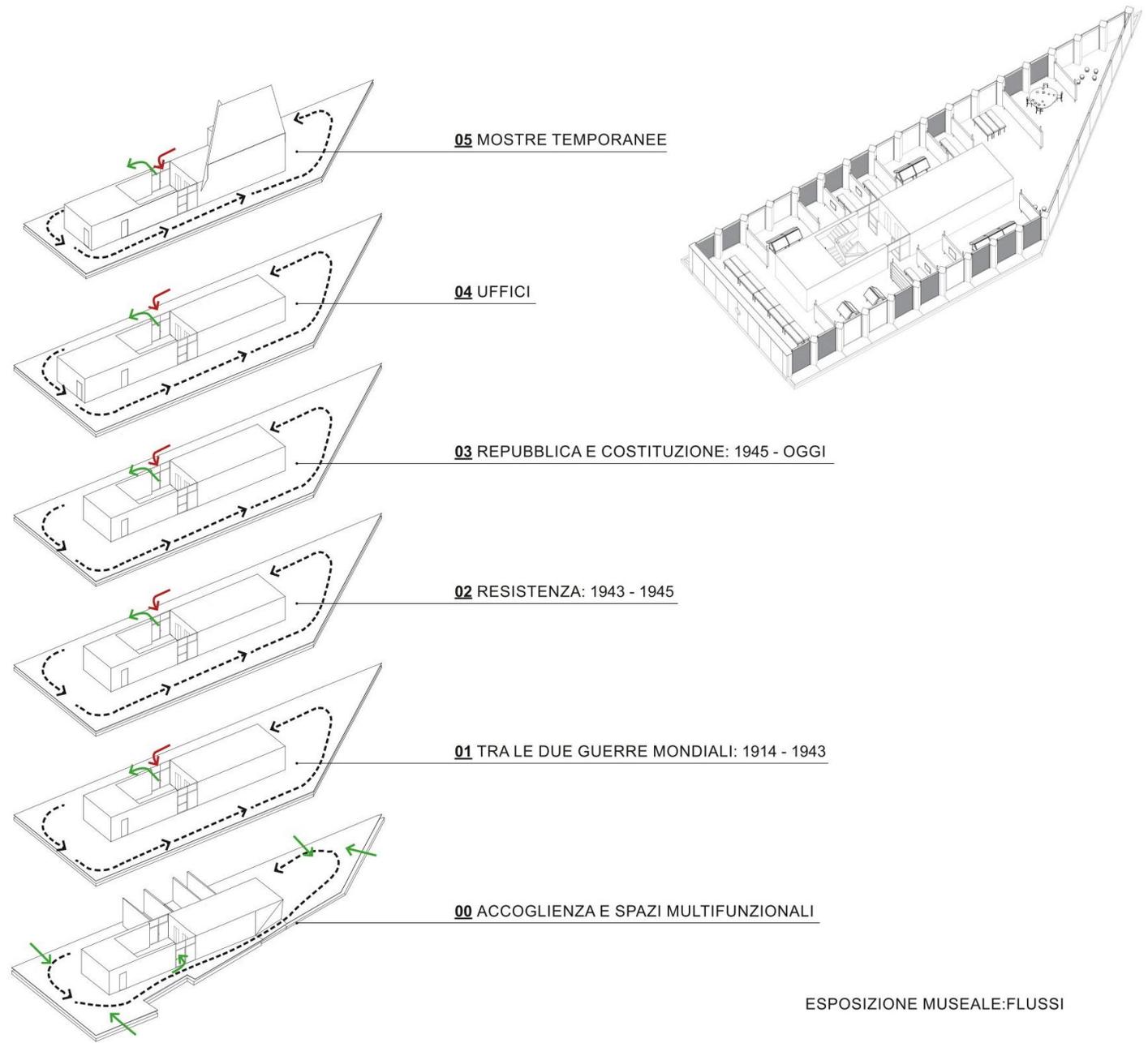
Al **secondo livello** una **comunicazione strutturata in brevi testi** – eventualmente **integrati da immagini, mappe, monitor di piccole dimensioni**, fornisce gli elementi a sostegno del messaggio di primo livello, tra interpretazione dell'apparato visivo e ampliamento dei contenuti informativi.

Ne consegue un aumento del tempo di visita, misurabile in parte sulla base del tempo necessario all'acquisizione dei contenuti ulteriori, conteggiando, ad esempio, quello necessario alla lettura dei testi e, al tempo stesso, contenendo questi ultimi a un tempo di lettura definito.

Tre livelli di esperienza di visita: terzo livello

Al **terzo livello** si apre la possibilità di presentare **documenti e oggetti**, con diverse modalità (vetrine, teche, cassettiere e anche al vivo, quando l'oggetto non richieda una speciale protezione) assegnando loro la funzione di rinviare alle persone di cui sono testimonianza, in maniera tale che **la memoria delle cose diventi memoria delle persone**, dando così spazio alle soggettività.

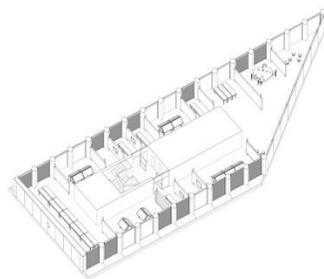
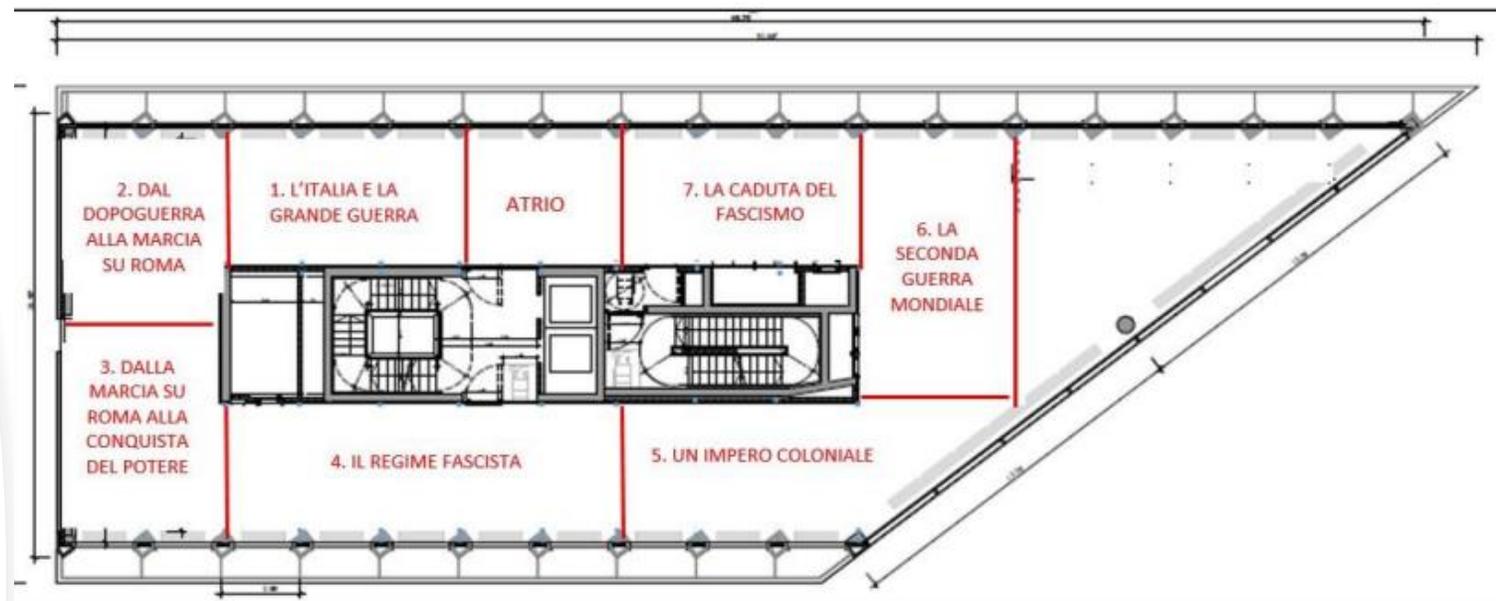
IL PROGETTO STORIOGRAFICO, MUSEOLOGICO E MUSEOGRAFICO



PRIMO PIANO

Guerre – Fascismo 1914-1943

PIANTA ORIENTATIVA DEL PIANO 1



LVO
LAYOUT DELL'



SECONDO PIANO

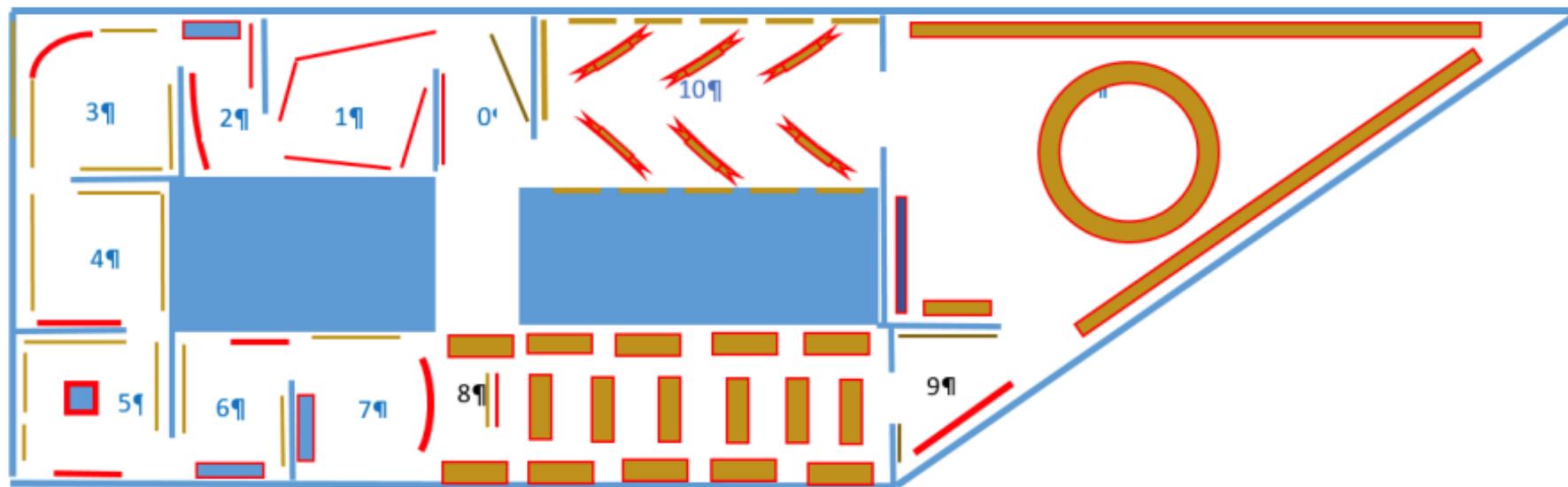
Resistenza – Liberazione
1943-1945



TERZO PIANO

Repubblica – Costituzione 1945 - oggi

PIANO TERZO – REPUBBLICA COSTITUZIONE



0. Spazio di transito 1. Dopoguerra 2. La guerra continua 3. I conti con il passato 4. I conti con il presente 5. Monarchia o Repubblica
6. La Conferenza di pace di Parigi (1946) 7. L'Assemblea costituente 8. La Costituzione della Repubblica 9. L'età dei diritti

UN MUSEO, TRE MUSEI

UN MUSEO FISICO

caratterizzato da una narrazione essenziale

UN MUSEO ONLINE

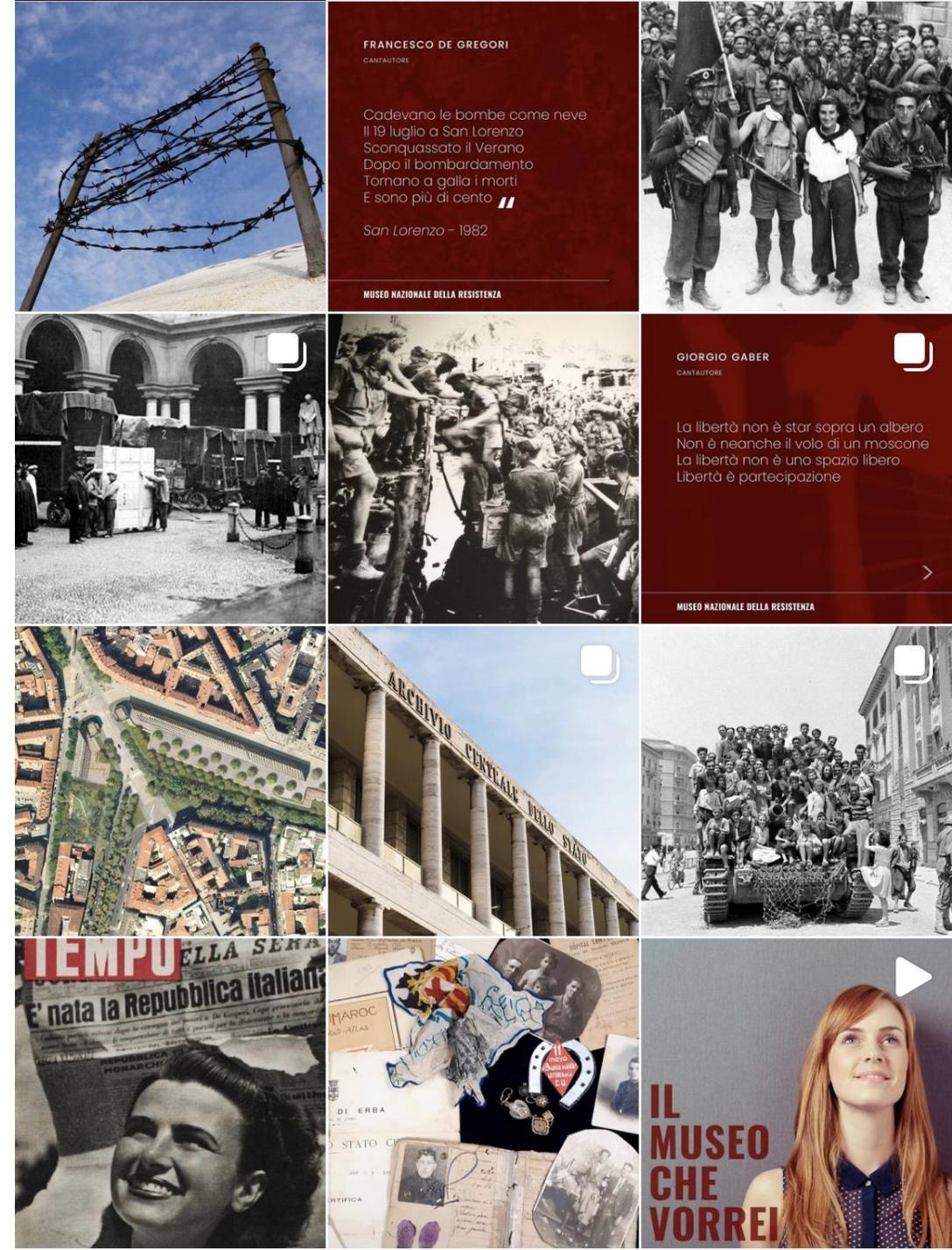
che ne approfondisce ed espande i contenuti

UN MUSEO DIFFUSO

esteso all'intero territorio nazionale
coinvolgendo l'intera rete dei luoghi di
memoria, dei musei e degli istituti di ricerca

tra loro complementari

e progettati in modo integrato



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

